



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE
INSEGNAMENTO	POLITICHE URBANE E TERRITORIALI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50455-Urbanistica e pianificazione
CODICE INSEGNAMENTO	17715
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	TRAPANI FERDINANDO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TRAPANI FERDINANDO Lunedì 17:00 19:00 stanza 207 edificio 14 dipartimento di architettura Mercoledì 16:00 19:00 stanza 207 edificio 14 dipartimento di architettura

DOCENTE: Prof. FERDINANDO TRAPANI

PREREQUISITI	Conoscenza teorica delle tecniche e degli strumenti della pianificazione urbanistica e territoriale
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione delle interconnessioni tra spazio fisico e dimensione socio-economica nonche' dei rapporti tra politiche e strumenti, tra domanda di mutamento, bisogni ed emergenze dello spazio fisico del vivere associato e finalita, ragioni, etica e strumenti di progettazione e governo delle trasformazioni fisiche di citta' e territori. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Il corso tende a consolidare nell'allievo le conoscenze sull'evoluzione degli strumenti dell'urbanistica e la comprensione dei principi e strumenti di governance del territorio e della citta. Autonomia di giudizio: lo studente acquisira' la capacita' di valutare criticamente criteri, politiche e strumenti di governo del territorio in relazione a specifici obiettivi Abilita' comunicative: lo studente dovra' essere in grado di comunicare efficacemente, utilizzando il linguaggio appropriato, con le istituzioni e con i gruppi sociali sulle politiche piu' efficaci in ragione di specifici obiettivi, nonche' di orientare soggetti istituzionali e societa' verso obiettivi di equita' sociale e sostenibilita' delle trasformazioni urbane e territoriali Capacita' d'apprendimento: lo studente sara' in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze delle politiche urbane e territoriali a partire da una griglia di conoscenze di base e di riferimenti culturali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta, esame orale. Criteri di valutazione La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia competenze applicative minime (capacita' di interpretare le dinamiche urbane e territoriali come esiti di scelte; capacita' di valutare, anche attraverso indicatori, l'efficacia delle politiche messe in essere in un determinato contesto e la loro capacita' di rispondere a bisogni collettivi); dovra' inoltre possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi Criteri di valutazione La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia competenze applicative minime (capacita' di interpretare le dinamiche urbane e territoriali come esiti di scelte; capacita' di valutare, anche attraverso indicatori, l'efficacia delle politiche messe in essere in un determinato contesto e la loro capacita' di rispondere a bisogni collettivi); dovra' inoltre possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' accrescere la comprensione della disciplina urbanistica i cui lineamenti evolutivi storici sono gia' conoscenza acquisita dello studente iscritto al corso di laurea magistrale. Il corso tende a consolidare nell'allievo le conoscenze in precedenza accumulate sugli strumenti dell'urbanistica e i principi di governance del territorio e della citta. Saranno potenziate, attraverso lo studio di casi ed esperienze: le capacita' di valutazione degli spazi (fisici e non fisici) e dei fenomeni urbani e territoriali; la capacita' di affrontare in modo consapevole le interconnessioni tra spazio fisico e dimensione socio-economica; la capacita' di muoversi agevolmente nella individuazione dei rapporti tra politiche e strumenti, tra domanda di mutamento, bisogni ed emergenze dello spazio fisico del vivere associato e finalita, ragioni, etica e strumenti di progettazione e governo delle trasformazioni fisiche di citta' e territori.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni esercitazioni in aula e sviluppo di un report.
TESTI CONSIGLIATI	La docenza produrra' specifiche dispense per ciascun argomento corredate da indicazioni bibliografiche per approfondimenti Additionally, a selected number of bibliographic references and materials for each issue will be given to students in order to enhance their knowledge and to stimulate their critical capability. BARBERA LORENZO, La nascita dello sviluppo locale integrato e sostenibile in Sicilia, In Badami, Picone, Schilleci, Citta nell'emergenza, Palumbo, 2008, PAIerno; LEONE Nicola Giuliano, 2013, a cura di, ITATOUR Accessibilita' diffusa, spazi

del tempo libero e territori del turismo nella punta Occidentale della Sicilia, Franco Angeli, Milano.
 GANGEMI Giuseppe (a cura di), 2016, Housing sociale in Sicilia. Riqualificazione nei contesti deboli, Aracne editrice.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	1.Prolusione e illustrazione degli argomenti del corso e delle modalita' di verifica dell'apprendimento.
2	2.Definizione di "Politiche". Le politiche pubbliche e alcuni temi della pianificazione territoriale: il consumo di suolo, il ruolo delle citta, lo sviluppo locale, il turismo, la questione della casa. Presentazione dell'esercizio di ricerca individuale in un contesto territoriale a scelta, sulle politiche locali in Sicilia.
4	3.Politiche per il contenimento del consumo di suolo. Che cos'e' il consumo di suolo. Gli orientamenti comunitari: limitare, mitigare, compensare. Esempi di buone pratiche. Il consumo di suolo in Italia. Proposta di legge nazionale e prassi urbanistica a livello regionale.
4	4.Politiche pubbliche nazionali e politiche europee per le citta' e i territori. Gli organi e il funzionamento dell'Unione Europea. Il sistema di programmazione europea. Lo schema di sviluppo dello spazio europeo.
2	5.Le politiche europee per territori e citta' dal 1957 al 2014. I programmi complessi.
2	6.Caratteri salienti e strumenti della programmazione europea 2014/20. Il PO FESR Sicilia 2014/20.
2	7.La dimensione urbana come dimensione strategica delle politiche di sviluppo economico su scala nazionale. Strumenti di intervento innovativi e programmi complessi in Italia.
4	9.La dimensione locale dello sviluppo. Caratteri attori, processi. Esempi di buone pratiche: i PIT in Sicilia. Il caso del PIT Sicilia Centromeridionale.
4	10.L'industria del turismo, caratteri e limiti. Le politiche dell'unione europea per il turismo. Le Carte del turismo. Politiche nazionali: beni culturali e turismo. Il caso Sicilia: MOTRIS, mappatura dell'offerta di turismo relazionale integrato in Sicilia.
4	10.L'industria del turismo, caratteri e limiti. Le politiche dell'unione europea per il turismo. Le Carte del turismo. Politiche nazionali: beni culturali e turismo. Il caso Sicilia: MOTRIS, mappatura dell'offerta di turismo relazionale integrato in Sicilia.
8	11.Le politiche per l'abitare. La questione della casa in Italia nel dopoguerra e fino agli anni settanta. Evoluzioni delle politiche per l'abitare in Europa. L'edilizia sociale e i piani casa in Italia. Buone pratiche e questioni irrisolte.
ORE	Esercitazioni
4	8.Revisione e discussione sull'esercizio di ricerca individuale in un contesto territoriale a scelta, in Sicilia.
6	12.Revisione e discussione sull'esercizio di ricerca individuale in un contesto territoriale a scelta, in Sicilia.